

VareseNews

Sfilata di campioni per il libro su Galleani

Pubblicato: Lunedì 10 Dicembre 2007

Un lungo applauso ha dato il benvenuto ad Alessandro Galleani nella sala Convegni di Villa Recalcati.

✖ A salutare quella che tutto il mondo del basket considera una delle ultime bandiere sono stati i giocatori, di ieri e di oggi, della Pallacanestro Varese, gli allenatori e i dirigenti che hanno conosciuto Galleani e che questa mattina non hanno voluto mancare alla presentazione del volume scritto da Massimo Turconi e intitolato: «Ce lo sei come bandiera – 40 anni di basket vissuti da Alessandro Galleani tra Pallacanestro Varese e Nazionale» (Sunrise edizione).

Tra i tanti c'erano Dino Meneghin, Marino Zanatta, Massimo Lucarelli, Carlo Recalcati, Cecco Vescovi, Valerio Bianchini, Toto Bulgheroni, Gianfranco Castiglioni.

A fare gli onori di casa è stato il vicepresidente della Provincia di Varese Carlo Baroni, il quale ha sottolineato che «questo libro è il giusto riconoscimento per una bandiera del basket varesino e nazionale». Ha poi preso la parola proprio Galleani, il quale, durante i ringraziamenti, si è fermato più volte tradito dalla grande emozione. «Devo ringraziare Turconi, perché io un libro non l'avrei mai scritto». L'uomo che ha saputo conquistare il cosmo del basket senza neppure fare un canestro ha poi raccontato dell'incontro con uno sport che «nemmeno conoscevo. La Pallacanestro Varese è stata la mia vita, ma all'inizio il mondo del basket non mi piaceva. Venivo dal ciclismo e quello dei canestri non era il mio ambiente». La storia però ha raccontato il contrario come testimoniano le pagine di Massimo Turconi. «Sandro è una bandiera – ha spiegato l'autore – forse l'unica rimasta qui a Varese. Un vessillo che c'è sempre stato nei momenti belli e in quelli difficili. Questo libro nasce dalla voglia di raccontare». L'augurio più bello è infine arrivato dal «Vate» Valerio Bianchini. Il coach della Cimberio ha detto che «questo libro è così bello che Turconi dovrà fare come l'autrice di Harry Potter che non si è fermata al primo romanzo».

Il 5% di tutte le vendite del libro verranno poi devolute in beneficenza al Comitato Verri.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

